



Parere della CPds LiLAIM sul Piano di studi del Corso di laurea triennale DHI

La CPds LiLAIM prende atto della scelta del titolo del Corso, avvenuta mediante votazione durante il CdC del 24 gennaio: Lingua e cultura italiana nel mondo digitale (*curricula*: Digitale e Culturale).

Per le modifiche ordinamentali apportate al Corso, si conferma quanto già espresso nel documento *Parere della CPds LiLAIM sulla revisione in atto del Corso di laurea triennale Digital Humanities per l'Italiano (classe di laurea L 10 - Lettere)* redatto il 29 novembre 2023 e visibile alla pagina <https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/organi-e-strutture/dipartimento-di-lingua-letteratura-e-arti-italiane-nel-mondo/commissione-paritetica-docenti-studenti>: «la CPds ritiene che distinguere il Corso di laurea in due *curricula* sia una scelta efficace, innovativa e di sicuro interesse. Tale distinzione permetterà verosimilmente di diversificare e migliorare l'offerta formativa, arricchendo le competenze degli studenti e, conseguentemente, incrementando gli sbocchi professionali».

Circa più in particolare il Piano di studi, la CPds LiLAIM ritiene che la diminuzione dei CFU di Letteratura italiana (da 9 a 6) – insegnamento per il quale si era suggerito invece un incremento sia nel citato documento sia nella *Relazione annuale CPds 2023* (quadro F, punto c, p. 13) – sia comunque ben compensata dall'introduzione di diversi laboratori e di insegnamenti che affrontano ambiti letterari (anche da diverse angolazioni), a partire dal Duecento.

Si rilevano positivamente anche i titoli degli insegnamenti e dei laboratori, chiari e diretti, tranne quello di “Storia della tradizione artistica italiana”, dato che non si comprende quale sia il contenuto dell'insegnamento; la CPds suggerisce di modificarlo semplicemente in “Storia dell'arte moderna”.

Infine, una considerazione di carattere più generale: il Corso di studi, in futuro, da un lato potrebbe potenziare gli insegnamenti di base per offrire solide e “classiche” competenze di ambito umanistico, aprendosi forse dall'altro lato anche alla frontiera, ormai strategica, dell'intelligenza artificiale, investendo su una formazione che dia agli studenti quelle competenze (pensiero critico, creatività, intelligenza emotiva) per interagire con questo nuovo processo evolutivo.

La CPds mostra reale apprezzamento per il notevole lavoro svolto dal Presidente e dal Consiglio di Corso e, tranne piccoli aggiustamenti che potranno essere effettuati in corso d'opera, considera le varie modifiche apportate al corso DHI del tutto positive.

Perugia, 29 gennaio 2024

CPds LiLAIM